

ALLEGATO 7
al PIAO
2022-2024

PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2022



INDICE

PREMESSA	PAG.3
MISSION AZIENDALE	PAG.5
IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE: ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017	PAG.5
IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE	PAG.7
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.7
ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE	PAG.10
IL COMITATO SCIENTIFICO	PAG.10
I REFERENTI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE RAF DIPARTIMENTALI	PAG.10
I RESPONSABILI SCIENTIFICI	PAG.11
I TUTOR D'AULA	PAG.11
DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	PAG.11
IL PERSONALE DIPENDENTE ASL 5	PAG.11
SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE	PAG.13
STRUMENTI DI VERIFICA	PAG.13
BUDGET PER LA FORMAZIONE INTRA SEDE AZIENDALE	PAG.14
BUDGET PER LA FORMAZIONE EXTRA SEDE AZIENDALE	PAG.14
STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.15
1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE	PAG.16
2. IL DOSSIER FORMATIVO	PAG.17
3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.17
4. IL RAPPORTO SULL'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.18
COME SI STRUTTURA L'ATTIVITA' NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.18
LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.20
ALLEGATI	
OBIETTIVI STRATEGICI ALLEGATO A	
OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI ALLEGATO B	
OBIETTIVI OBBLIGATORI ALLEGATO C	

PREMESSA

L'emergenza Covid 19 ci ha messo davanti sfide importanti e ci ha portati ad analizzare il nostro modificato contesto di riferimento e lo scenario possibile per la formazione nel breve e medio periodo. L'Azienda SocioSanitaria Ligure 5 (di seguito ASL 5) ha necessariamente effettuato un ripensamento sulle modalità di erogazione dei percorsi formativi rivolti ai professionisti del Servizio Sanitario Regionale. Il ripensamento ha prodotto un vero e proprio salto culturale e tecnologico, prevedendo la soddisfazione del fabbisogno formativo attuale non più soltanto attraverso le metodologie residenziali classiche, ma anche attraverso le opportunità offerte dalla formazione a distanza (FAD), ferme restando le necessità metodologiche di apprendimento/insegnamento nelle technical skills, da garantire sul campo e in simulazione.

L'assetto organizzativo tende verso un modello dinamico, in grado di massimizzare la diffusione dei servizi a contatto con i cittadini e in grado di far fronte alle continue modifiche a cui è sottoposto il contesto socio politico in cui l'Azienda opera, individuando nella persona e nel patrimonio professionale, la principale risorsa su cui basare lo sviluppo continuo e sostenibile dell'Azienda stessa, che si identifica nei seguenti valori: centralità del paziente e del cittadino-utente; importanza del patrimonio professionale come elemento di crescita culturale e professionale, a garanzia dei percorsi assistenziali realizzati; confronto con la comunità e le istituzioni orientato alla ricerca di soluzioni per una sanità condivisa e responsabile; innovazione come sviluppo professionale, gestionale, organizzativo e tecnologico a sostegno dei mutamenti di contesto; qualità come parte del sistema integrato di gestione delle azioni organizzative ed assistenziali in campo socio-sanitario ed amministrativo e come metodo di miglioramento basato sulle esigenze dei pazienti e degli operatori; formazione e informazione come elementi di progresso di sistema e professionale per realizzare una cultura del coinvolgimento, per lo sviluppo di alleanze terapeutiche e per il miglioramento dell'attività clinico-assistenziale; gestione del rischio clinico e della sicurezza dell'ambiente di lavoro; rispetto dell'ambiente per il miglioramento dei livelli di salute. La capacità di un'azienda sanitaria di soddisfare i bisogni di salute della popolazione di riferimento è, indubbiamente, legata alle conoscenze e alle competenze dei professionisti che le costituiscono. L'Azienda ASL 5 sviluppa le attività facendo propri alcuni principi tra cui il ruolo strategico della formazione continua per l'adeguamento dei contenuti culturali, professionali, organizzativi ed etici che sottendono lo sviluppo e il mantenimento delle competenze necessarie al miglioramento dell'organizzazione, dell'efficacia,

della qualità e dell'efficienza del servizio sanitario. La formazione continua rappresenta un elemento strategico di innovazione e di costante allineamento delle competenze e delle performance dei professionisti con l'evoluzione dei bisogni sanitari, con i mutamenti della domanda determinati dalla richiesta di maggiori e qualificate competenze scientifiche e tecnologiche, nonché dall'evoluzione dei modelli organizzativi ed operativi. In uno scenario in continua evoluzione, dove i professionisti e le organizzazioni sono chiamati a fronteggiare nuove esigenze e nuove realtà organizzative e clinico-assistenziali, diviene necessario lo sviluppo di nuove competenze che diventano velocemente obsolete e devono quindi essere ridefinite e/o aggiornate con una certa frequenza. La competenza è un costrutto complesso composta da conoscenza, abilità/skill, comportamento/qualità, può essere appresa, è finalizzata a un obiettivo/risultato e se non esercitata tende a perdere le caratteristiche di efficacia, efficienza e appropriatezza. L'emergere del valore della competenza e del capitale umano rende necessaria la costruzione di nuovi modelli di gestione per analizzare, valutare, riconoscere e valorizzare i professionisti e gli "alti potenziali". In questo modello, competenze e conoscenze specifiche del ruolo e trasversali rappresentano i pilastri su cui si basa l'organizzazione dell'azienda e la possibilità di miglioramento delle performance. La formazione continua si sviluppa con una duplice visione: da un lato una visione organizzativa, centrata sui bisogni dell'organizzazione, per cui gli operatori sono chiamati ad adeguarsi alle esigenze culturali, tecniche ed organizzative dell'azienda stessa; dall'altro una visione educativa, in quanto centrata sui desideri di sviluppo dei singoli professionisti ed in tal caso la sua funzione è quella di incrementare le competenze professionali dei singoli, indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Rappresenta uno strumento insostituibile per mantenere un adeguato livello di conoscenza e di competenza del personale sanitario, garantire un elevato livello di qualità delle prestazioni sanitarie, facilitare il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica professionale a fronte del crescente volume di conoscenze, della rapida introduzione di nuove tecnologie, delle maggiori aspettative dei pazienti e della grande attenzione alla qualità e agli esiti delle cure. L'ASL5, mediante la formazione, la ricerca e l'innovazione organizzativa e tecnologica, garantisce qualità, sicurezza ed efficacia delle prestazioni erogate; a tal fine, attraverso il Piano Formativo, si impegna a mantenere, consolidare e migliorare le competenze interne necessarie ad innalzare le performance e gli standard qualitativi erogati e a favorire il trasferimento e lo sviluppo di conoscenze e di buone pratiche ai propri professionisti.

In tale scenario, la progettazione della formazione del personale costituisce una variabile interagente con lo sviluppo dell'azienda, della sua mission e della sua vision. Per presidiare

questo principio in un contesto esteso ed eterogeneo – ospedale, territorio, dipartimenti, da anni il Piano viene prodotto a partire dall'individuazione, definizione, descrizione dei fabbisogni formativi in relazione alle esigenze di sviluppo dell'azienda (input di budget) e dall'individuazione, definizione, descrizione della domanda di formazione, espressa dagli operatori (analisi dei fabbisogni formativi).

La piena attuazione del Sistema di Educazione Continua in Medicina richiede di valorizzare il Know - how esistente e promuovere una cultura diffusa della formazione.

LA MISSION AZIENDALE

Gli obiettivi strategici per l'anno 2022 sono:

- A) garantire le risposte ai bisogni di salute dei cittadini con efficacia, efficienza, tempestività ed appropriatezza;
- B) governare i processi di riorganizzazione implementati secondo i più elevati standard di qualità e sulla base di criteri di efficacia ed efficienza;
- C) valorizzare le risorse umane in modo da offrire un sistema di alte competenze in grado di garantire i diritti ed i bisogni di benessere della popolazione e dei professionisti;
- D) valorizzare le competenze dei professionisti e sostenere gli stessi all'interno dei nuovi modelli organizzativi;
- E) promuovere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro attraverso interventi di prevenzione e gestione dei rischi attuali, nuovi ed emergenti;
- F) promuovere l'applicazione e lo sviluppo condiviso di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali sociali (PDTAS) che garantiscano, attraverso la rete, uniformità dell'offerta, equità di accesso ai servizi e ottimizzazione delle risorse;
- G) garantire qualità e sicurezza nelle cure e nell'assistenza;
- H) promuovere il processo di valutazione di nuove tecnologie, dispositivi, sistemi di organizzazione e gestione, sistemi informativi al fine di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza degli interventi sanitari.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE (ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017) **Manuale di Accredитamento (D.G.R. n. 303/2019)**

La costruzione di un Piano della Formazione non può prescindere dalle indicazioni e dalle linee guida emanate in sede nazionale e da parte dell'ente Accreditante Regione Liguria, anche mediante la definizione di determinati obiettivi formativi nazionali, regionali che rappresentano lo strumento principe per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità.

Nella D.G.R. n. 330 del 28/04/2017 avente ad oggetto "recepimento Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017- la Formazione Continua nel Settore "Salute" - delibera Commissione Nazionale Formazione continua del 13/12/2016 "criteri per l'assegnazione dei crediti delle attività ECM", si definisce che le attività formative devono essere programmate e realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi previsti come prioritari nel programma Nazionale ECM nel PSN e nei PSR. Con la D.G.R. n. 303 del 12/04/2019 a oggetto "recepimento documenti Commissione Nazionale per la formazione continua a oggetto: Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM e Manuale sulla formazione continua del professionista"

La Commissione Nazionale individua gli obiettivi Formativi tenendo conto dei livelli Essenziali di assistenza, dei Piani Sanitari Regionali e delle linee guida di cui all' art. 3 del DL. 158/2012 e li inserisce in almeno una delle seguenti macroaree:

- 1. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO**, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed equipe che intervengono in un determinato segmento di produzione;
- 2. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA**, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo caratteristiche interprofessionali;
- 3. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI**, individuando lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività. Gli eventi che programmano il loro conseguimento sono specificamente rivolti alla professione di appartenenza e alla disciplina.

IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE

Le Aziende sanitarie, nel sistema della formazione continua devono essere in grado di:

- effettuare l'analisi del fabbisogno formativo;
- presidiare e governare la funzione dell'aggiornamento continuo, promuovendo la rilevazione dei bisogni, supportando i processi di apprendimento, in particolare sul campo, valorizzando le competenze formative degli operatori e valutandone le ricadute in termini organizzativi e di sviluppo professionale;
- pianificare l'offerta formativa attraverso il piano formativo aziendale annuale e approvare il Piano aziendale della formazione;
- promuovere i dossier formativi, di gruppo e/o individuali, espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenza nell'esercizio professionale quotidiano;
- garantire la qualità tecnico scientifica degli eventi formativi, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali;
- garantire la trasmissione della relazione annuale relativa agli eventi svolti nell'anno precedente, all'ente accreditante.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E POLITICHE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Mission aziendale è finalizzata a dare risposta ai bisogni di salute della popolazione garantendo la promozione e tutela della salute del cittadino e assicurando la disponibilità e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari.

Le politiche di formazione continua e di aggiornamento professionale assumono per la nostra Azienda un ruolo centrale, nella misura in cui favoriscono un processo di revisione continua del sistema, contribuendo alla gestione dei cambiamenti organizzativi e professionali al proprio interno.

L'azienda impegna le proprie risorse in tutti i settori della medicina, utilizzando le conoscenze più avanzate; in quest'ottica lo sviluppo delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali,

negli aspetti tecnico professionali e di comunicazione/relazione, della promozione della sicurezza del paziente, del miglioramento e sviluppo dell'organizzazione, assumono un ruolo centrale.

La formazione continua vuole costituire infatti una leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2022 sono state privilegiate le linee nazionali e regionali di indirizzo, le linee aziendali strategiche e di seguito gli obiettivi obbligatori e gli obiettivi specifici dipartimentali.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della *clinical governance* e del rischio clinico, alla progettazione e gestione dei percorsi clinico assistenziali, alla implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, alla umanizzazione delle cure e alla comunicazione, in un'ottica di miglioramento delle qualità dei servizi erogati e di sempre maggior centralità del paziente.

In questa prospettiva, si è provveduto a potenziare la trasparenza e la visibilità dei processi formativi anche sul sito intranet aziendale, in particolare nello spazio dedicato alle attività del servizio Aggiornamento/Formazione dove è possibile visualizzare in apposite sezioni:

- i componenti del Servizio Aggiornamento/Formazione e tutti i loro riferimenti;
- le relazioni annuali sull'attività formativa;
- il catalogo formativo/eventi riferito all'anno in corso e agli anni precedenti con indicazioni di date, sedi ed altri dettagli organizzativi;
- albo formatori aziendale;
- tutta la documentazione necessaria alla progettazione degli eventi intra sede e all'autorizzazione degli aggiornamenti fuori sede;
- il Piano formativo dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti;
- i Referenti della Formazione Aziendale;
- le elaborazioni statistiche utilizzate per la rilevazione dei bisogni formativi;
- l'accesso alla Rete Ligure per le Risorse Informative Biomediche.

La programmazione dei percorsi formativi espressi nel Piano Formativo Aziendale 2022, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali/aziendali, gli obiettivi obbligatori, gli obiettivi specifici dipartimentali (emersi dall'analisi dei bisogni formativi). La politica di sviluppo dell'aggiornamento continuo si occupa di rilevare i bisogni individuali (degli operatori) e collettivi (dell'organizzazione), di migliorare la cultura di fondo degli operatori, di

interessarsi del loro aggiornamento professionale, e nel contempo, curare un apprendimento organizzativo che consenta:

- di migliorare il lavoro quotidiano e l'attività in generale (programmazione, controllo, management, valutazione, medicina basata sull'evidenza, ecc.);
- di aumentare la soddisfazione degli utenti e anche degli operatori (lavoro di gruppo per lavorare con gli altri e per gli altri, valorizzazione del contatto umano, processi di motivazione, responsabilizzazione e delega, stili di leadership, benessere e soddisfazione organizzativa, ecc.);
- sviluppare e migliorare l'integrazione dei sistemi di qualità attraverso gruppi di miglioramento, strumenti della qualità;
- mantenere la logica della personalizzazione degli interventi formativi dipartimentali che originano dalle reali esigenze formative dipartimentali, limitando in tal modo il ricorrere ad enti terzi per la pianificazione/progettazione di percorsi formativi;
- di adottare uno stile di comunicazione (come valore aziendale basato sul rispetto, sulla gentilezza e sulla centralità dell'essere umano) efficace, orientato alla umanizzazione delle cure e dell'assistenza (nelle SS.CC, fra le SS.CC, con gli utenti, con la Direzione Strategica, ecc.).

L'obiettivo è quello di mantenere un buon livello di qualità dei servizi attualmente erogati e il principio della centralità del paziente nell'organizzazione sanitaria.

Appare dunque indispensabile che la formazione compia uno sforzo utile a mettere in evidenza e valorizzare i propri risultati, ponendo una particolare attenzione alla ricerca ed all'innovazione metodologica nei processi didattici e dotandosi di adeguati strumenti (indicatori di output e di outcome) per la valutazione delle ricadute sia in termini organizzativi, sia sul piano dello sviluppo delle competenze professionali, da realizzare da parte dei Responsabili scientifici proponenti gli eventi, in collaborazione con i RAF Dipartimentali.

Le attività della formazione inoltre pongono una particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione metodologica nei processi didattici. In questa ottica le metodologie didattiche nella formazione tenderanno a superare le classiche modalità d'apprendimento frontale in aula, favorendo piuttosto lo sviluppo di conoscenze condivise che nascono dall'esperienza professionale (utilizzo di metodologie interattive, discussione di casi clinici, gioco di ruoli, esercitazioni pratiche, formazione sul campo (FSC), etc). La Formazione a distanza (FAD) invece, così come la "blended", rientra in una tipologia formativa che verrà incentivata, regolamentata e diffusa nel triennio per facilitare la diffusione di temi obbligatori per legge che richiedono pertanto

il raggiungimento del maggior numero di operatori possibile, oppure per approfondire percorsi già avviati o che si ritengono requisiti di accesso a una formazione con un livello di approfondimento maggiore.

Sul piano organizzativo l'Azienda si è dotata di una struttura dedicata all'Aggiornamento/Formazione, la quale supporta la Direzione Aziendale nelle attività di pianificazione, programmazione e svolge le attività di competenza inerenti la progettazione formativa, l'attuazione e la verifica degli interventi.

ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE

IL COMITATO SCIENTIFICO

In base Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 02/02/2017 e al manuale nazionale di accreditamento DGR n. 303 del 12/04/2019, l'Azienda Asl 5, al fine di conformarsi alle regole previste per ottenere l'accreditamento come Provider ha provveduto all'individuazione del Comitato Scientifico ECM e del suo Coordinatore.

I componenti identificati le cui competenze sono adeguatamente documentate sono:

- Direttore Sanitario Coordinatore Scientifico
- Direttori di Dipartimento
- Dirigente Professioni Sanitarie
- Direttore della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accredитamento, Formazione
- Responsabile Servizio Aggiornamento\Formazione

I REFERENTI DELLA FORMAZIONE RAF DIPARTIMENTALI

I referenti della formazione sono una rete di professionisti di varie qualifiche, interni ai Dipartimenti che fungono da anello di congiunzione tra queste e il Servizio Aggiornamento\Formazione.

Essi promuovono iniziative di formazione continua all'interno del Dipartimento volte alla risoluzione di problemi specifici o utili per la crescita delle competenze professionali rendendole compatibili con le varie esigenze di servizio all'interno del Dipartimento.

I referenti della Formazione sono stati individuati dal Direttore del Dipartimento sulla base dei seguenti requisiti:

- capacità comunicative e di relazione con i gruppi di lavoro;

- disponibilità a dedicare del tempo aggiuntivo all'attività istituzionale per la formazione Dipartimentale;
- disponibilità e frequenza a corsi di formazione di base sulle metodologie dei processi formativi per attivare poi specifici corsi con i Responsabili Scientifici, Direttori del Dipartimento all'interno dello stesso.

Per assolvere a questi compiti la Struttura ha previsto una formazione di base per i neo inseriti e una formazione dedicata per il mantenimento delle competenze acquisite.

I RESPONSABILI SCIENTIFICI

Sono esperti designati dal Comitato Scientifico ECM a cui è affidata la responsabilità del singolo evento formativo e la realizzazione del programma formativo. Definiscono, in collaborazione con i RAF Dipartimentali, gli obiettivi didattici/formativi, collaborano nella progettazione dell'evento formativo con l'utilizzo appropriato di metodologie formative attive/interattive. Predispongono/preparano materiale didattico se necessario, individuano/coordinano le attività dei docenti, definiscono il target di utenza a cui rivolgere il corso.

I TUTOR D'AULA

Sono soggetti con competenze relazionali/didattiche, che accompagnano i discenti di un evento formativo nel processo di apprendimento. Curano il buon funzionamento dell'evento e la sua realizzazione nel contesto in cui avviene. Curano la corretta erogazione dell'evento formativo garantendo confort e continuità funzionale. I tutor sono individuati dal Responsabile Scientifico del corso/RAF Dipartimentale.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I destinatari privilegiati dell'offerta formativa inclusa nella progettualità futura sono i dipendenti dell'ASL 5. Per alcune progettualità i partecipanti possono essere anche professionisti convenzionati la cui modalità di iscrizione viene ogni volta definita in modo specifico. I criteri di coinvolgimento dei partecipanti alle attività formative sono relativi alla specificità degli obiettivi delle singole iniziative, all'area/ruolo di appartenenza.

PERSONALE DIPENDENTE AZIENDA ASL 5

I Professionisti Sanitari coinvolti nel processo di acquisizione crediti ECM sono:

(Tab. 1)

Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti Medici	350	3
Dirigenti Veterinari	11	
Farmacisti	11	
Biologi	10	
Fisica Sanitaria	6	
Psicologi	11	
Chimici	0	
Infermieri	983	61
Ostetriche	36	
Infermieri pediatrici	8	
Tecnico di laboratorio	58	1
Tecnici della prevenzione	22	
Assistente sanitario	5	
Dietiste	1	
Audiometriste	2	
Terapisti neurop.	6	
Fisioterapisti	37	
Tecnici di neurofisiop	4	
Tecnico di radiologia	77	2
Logopedisti	11	
Ortottista	3	
Educatori	32	
Podologo	1	
Totale	1685	67

I Professionisti non Sanitari sono:

Personale amministrativo del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	246	
--	------------	--

Personale tecnico - professionale del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	195	
---	------------	--

Totale Dipendenti	2126	
--------------------------	-------------	--

Tab. 1 - Fonte dati S.C. Gestione Risorse Umane 30/11/2021

SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE

L'azienda, attraverso il Servizio Aggiornamento/Formazione, ha messo in opera un sistema informativo-informatico che consente da alcuni anni di evidenziare la centralità del professionista quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di governare le attività formative in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi.

Il sistema è in grado di ricomporre per ogni professionista i percorsi formativi realizzati dal singolo professionista sia intra sede che extra sede. Il sistema informatico permette di gestire ogni evento formativo nelle sue fasi, dalle iscrizioni alla produzione di reports e attestati fino alle statistiche mensili/annuali. Tutta l'offerta formativa riguardante l'attività promossa dalla Struttura Formazione viene resa pubblica e trasparente a tutti attraverso la piattaforma informatica **"aggiornamento formazione - catalogo formativo aziendale"** che ne garantisce la visualizzazione/consultazione da parte di tutto il personale dipendente ASL 5. Da ottobre 2020 è stata attivata una piattaforma FAD Aziendale consultabile sulla Intranet aziendale al bottone **Formazione FAD ASL5 dove è possibile consultare e accedere (solo gli utenti abilitati) ai corsi FAD aziendali.**

STRUMENTI DI VERIFICA

L'Accordo Stato Regioni del 2/2/2017 ha reso espliciti i criteri di verifica della progettualità formativa per singola azienda. La Struttura Formazione per quanto di competenza predispone annualmente, come strumento di verifica aggiuntiva, una relazione di fine anno relativa alle attività formative svolte, inviata alla Direzione Generale, ai Direttori di Dipartimento, ai RAF Dipartimentali e pubblicata sul sito aggiornamento/formazione, per una analisi dei risultati quali:

- n° di eventi programmati \realizzati
- n° di personale programmato\ effettivo
- tipologie formative programmate\ realizzate
- n° totale crediti complessivi assegnati
- n° crediti assegnati /crediti effettivi
- n° ore di formazione erogate sul totale edizioni
- n° totale edizioni accreditate/realizzate

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE

Ogni anno la Direzione Aziendale assegna un budget alla Struttura Formazione per le attività formative. La struttura si impegna affinché l'attività formativa realizzata sia orientata a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità. Il budget assegnato a ciascun livello è finalizzato al sostegno dei costi diretti della formazione.

In sede di distribuzione delle risorse nel Piano Formativo Aziendale (PFA) la quota attribuita agli obiettivi specifici di dipartimento viene distinta tra corsi intra-sede ed extra-sede, ove per la parte intra sede nella distribuzione delle risorse si fa riferimento ai costi (previsione di spesa) emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito della analisi del fabbisogno dipartimentale.

Accertato che le attività formative individuate in questo Piano (elencate nell'allegato A-B-C) prevedono un costo complessivo di Euro 166.650,00 è possibile rilevare la piena sostenibilità economico-finanziaria del piano medesimo, in quanto la somma delle risorse necessarie per la realizzazione degli eventi formativi previsti nel PAF 2022 trova copertura nel fondo predisposto dall'azienda destinato alla formazione.

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE AZIENDALE

Per la attribuzione del budget relativo alla parte extra sede, (corsi autorizzati dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativo solo ai costi iscrizioni), è previsto lo stanziamento di un importo complessivo; la ripartizione del budget tra i Dipartimenti utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli anni (2015-2021).

Questo criterio di attribuzione dei fondi permette una gestione dei corsi extra sede rispondente alle esigenze dipartimentali di flessibilità nella programmazione dei corsi stessi, mantenendo comunque la pianificazione ed il controllo della spesa.

I corsi extra sede ricomprendono tutti i corsi o eventi svolti al di fuori dell'Azienda o in modalità webinar o FAD (vedi Istruzione Operativa corsi extra sede pubblicata sul bottone aggiornamento formazione) con o senza costi di iscrizione e sono utilizzati quando, per la specificità dell'oggetto del corso o per il numero ridotto di discenti, non si possa organizzare un corso in sede; quindi

sono, di regola, richiesti a complemento delle attività formative organizzate e svolte in sede dal Servizio Aggiornamento e Formazione o relativi a singole specialità e ad aree/tematiche non coperte dai corsi interni.

I corsi extra sede sono gestiti dai Dipartimenti, le richieste di partecipazione/iscrizione ai corsi sono gestite attraverso una apposita procedura informatizzata e vedono il coinvolgimento, al fine della valutazione nel merito del contenuto formativo, del Coordinatore Professionale, del Direttore della Struttura Complessa e (in presenza di costi di iscrizione) del Direttore di Dipartimento. Al termine del percorso formativo il Direttore del Dipartimento/Struttura Complessa/Coordinatore Professionale effettuano una valutazione dell'efficacia completando il verbale di formazione.

Il Servizio Aggiornamento/Formazione monitora, avvalendosi della stessa procedura informatizzata, l'andamento dei costi (di iscrizione) verso il budget individuato nel Piano di Formazione (con invio di reports mensili su andamento costi a Dipartimenti), il rispetto delle procedure di autorizzazione delle richieste, archiviazione ai fini ECM dei certificati di frequenza nel c.d. dossier formativo individuale (realizzato anch'esso informaticamente ed accessibile sulla pagina personale intranet da parte di tutti i dipendenti).

Durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi.

Relativamente alla formazione individuale è stata approvata la procedura PR_FORM_01 "formazione del personale" che descrive le fasi della formazione individuale, i criteri atti a consentire l'accesso agli eventi formativi interni/esterni, le modalità di valutazione della ricaduta di tali eventi all'interno della struttura di appartenenza del dipendente.

STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI IN AZIENDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il processo ECM deve essere organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza. Queste componenti saranno utilizzate per la predisposizione futura di un dossier formativo individuale o di gruppo, costruito su base triennale. Il criterio che ispira e guida il PAF è l'apprendimento organizzativo, in forza del quale un'organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei propri professionisti. Ciò implica una stretta correlazione tra il PAF e

l'evoluzione sia dei profili sia dei processi lavorativi in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico, organizzativo dell'ASL.

Nel nuovo Programma ECM assumono un ruolo determinante l'utilizzo di alcuni strumenti aziendali quali:

- 1) analisi dei bisogni di formazione;
- 2) dossier formativo;
- 3) piano della formazione aziendale;
- 4) rapporto sulle attività di aggiornamento/formazione aziendale.

1) Analisi dei bisogni di formazione:

Da un punto di vista metodologico la formazione è tanto più efficace quanto più fondata sui bisogni formativi e sugli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Lo strumento più idoneo per raggiungere tali finalità è il Piano Formativo Aziendale attraverso cui vengono realizzate e sintetizzate le fasi di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo.

Le fonti istituzionali relative all'analisi dei fabbisogni formativi sono rappresentate da:

- a. obblighi derivanti dalle leggi vigenti;
- b. Piano Sanitario Nazionale/Piano Sanitario Regionale;
- d. mission aziendale/obiettivi dell'azienda/atto aziendale;
- d. informazioni statistiche regionali;
- e. aree di criticità individuate dalla gestione del rischio clinico (risk management);
- f. osservatorio su farmaco e diagnostica;
- h. le segnalazioni fornite dall'URP.

Si rileva l'importanza delle pluralità delle fonti cui attingere per l'individuazione dei bisogni formativi con particolare attenzione alle esigenze formative espresse dalla Direzione Strategica, dai Direttori di Dipartimento/Struttura Complessa/SS.SS Dipartimentale e Coordinatori Professionali, da gruppi di lavoro, etc.

L'analisi dei fabbisogni formativi è la componente essenziale dell'ECM, è il primo anello del processo formativo, evidenzia le "carenze" che un professionista deve colmare, adeguando continuamente conoscenze, abilità e competenze attese. E' alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione.

L'analisi dei dati così ricavati va quindi 'triangolata' con quella dei bisogni formativi espressi dagli operatori, al fine di cogliere i punti di contatto tra percezione individuale, richiesta di nuove competenze (connesse all'evoluzione degli assetti organizzativi, dei processi di cura ed

assistenziali), il tutto in linea con gli obiettivi individuati in sede nazionale, regionale - Accordo Stato Regioni 01/01/2019 - manuale nazionale di accredитamento per l'erogazione di eventi ECM. L'obiettivo formativo è la risposta al gap esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative, riconosciute ottimali da una organizzazione.

Per l'individuazione dei bisogni formativi, la costruzione e la successiva gestione del piano, si fa riferimento alla Procedura Aziendale PR_gov_05 e alla procedura PR_FORM_01.

2) Il Dossier Formativo:

Rappresenta un elemento importante, ideato al fine di pianificare il programma di formazione dei Professionisti Sanitari nel corso della carriera.

Il dossier deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e/o coerenza degli interventi formativi rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. E' lo strumento attraverso il quale il professionista programma e verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione come singolo e come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali. Il dossier formativo di gruppo rappresenta un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e la pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di aumentare l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

L'azienda ha messo in opera un sistema informatico che consente di evidenziare la centralità del professionista sanitario quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di mappare le attività formative relative al professionista sia sui corsi intra sede che sui corsi extra sede, in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi intra sede ed extra sede.

3) Il Piano della Formazione Aziendale:

Il Piano formativo aziendale si delinea quale agile strumento per supportare i cambiamenti attesi dentro l'organizzazione sanitaria, declinando azioni mirate al sostegno ed al supporto dei compiti di programmazione e gestione delle attività dell'ASL, funzioni ed obiettivi sempre più importanti ed orientati ad un costante controllo e verifica dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini da parte delle unità di offerta sanitaria. Lo stesso descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall'Azienda, erogate direttamente o in parternariato, attraverso Accordi specifici con Provider esterni. Rappresenta uno strumento di

programmazione per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, correlato al processo di budget, sulla base dei bisogni formativi degli operatori sanitari. La sua costruzione, promossa e valutata dal Collegio di Direzione, prevede il coinvolgimento delle articolazioni organizzative dell'Azienda. Il programma annuale trova finanziamento nell'ambito delle disponibilità di bilancio aziendali, con imputazione al budget di ciascuna articolazione organizzativa.

4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale:

Il Provider deve garantire la effettiva partecipazione degli operatori alle attività ECM. Questo può avvenire con modalità varie (firma di frequenza, verifiche elettroniche di ingresso/uscita dalla sede di formazione, scheda di valutazione dell'apprendimento firmato dal partecipante, valutazione docente, valutazione ricaduta attività formativa, etc); assicurare la valutazione della qualità percepita da parte dei partecipanti relativamente a ogni evento o programma.

Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard anonima che includa, tra l'altro, specifiche domande su:

- la rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi e al ruolo professionale;
- la qualità formativa del programma e dei singoli docenti;
- l'efficacia della formazione ricevuta;
- la qualità dell'organizzazione e i tempi di svolgimento;
- la eventuale percezione da parte dei partecipanti di interessi commerciali nell'evento o nel programma.

La qualità dei singoli programmi va valutata anche attraverso specifiche relazioni dei Responsabili Scientifici redatte alla conclusione delle iniziative; valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti nelle diverse forme possibili, alla fine dei programmi ed eventualmente in itinere. In questo modo si realizza anche una valutazione della partecipazione al programma e dell'efficacia formativa.

La valutazione dell'apprendimento può essere effettuata con diversi strumenti che devono, tuttavia, essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed avere caratteristiche paragonabili per i diversi programmi in modo da creare condizioni standard di valutazione.

COME SI STRUTTURA L'ATTIVITÀ NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il Servizio Aggiornamento/Formazione Aziendale, in collaborazione con i Referenti della Formazione, in allineamento con le linee guida regionali, ha effettuato la raccolta dei bisogni formativi per l'anno 2022 tramite l'utilizzo di schede di sintesi bisogni formativi. Le schede sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Referenti Formazione.

Per la stesura del Piano Formativo 2022 i dati sono stati elaborati con la suddivisione degli eventi nelle tre aree d'interesse e nelle tipologie formative previste dal sistema ECM.

Il Piano di Formazione Aziendale è stato sottoposto alla valutazione e validazione del Comitato Scientifico.

Il piano formativo aziendale prevede l'articolazione in **tre tipologie di obiettivi formativi**:

1) OBIETTIVI STRATEGICI: Formazione Aziendale, questa formazione intende sviluppare e promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni indispensabili per la realizzazione della mission Aziendale. Comprende tutta l'attività formativa considerata strategica che risponde cioè a obiettivi aziendali e comprende proposte di progetti originati da PSR, proposte formulate sulla base di indicazioni della Direzione Aziendale, progetti di interesse Aziendale che coinvolgono più dipartimenti, proposte su progetti strategici aziendali (rischio clinico, qualità, gestione risorse umane, etc). Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella A), parte integrante del presente documento.

2) OBIETTIVI OBBLIGATORI: Formazione Obbligatoria, questa formazione intende sviluppare percorsi su tematiche specifiche, che discendono direttamente da previsioni normative/direttive regionali, accreditamento istituzionale, applicazione di linee guida, linee di programmazione definite dal PSN – PSR e dal Piano delle azioni aziendali etc. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella C), parte integrante del presente documento.

3) OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI: Formazione a livello Dipartimentale, rivolta essenzialmente allo sviluppo di competenze professionali, in seguito all'analisi dei bisogni formativi all'interno dei Dipartimenti. Comprende tutte le iniziative di aggiornamento/formazione di programmazione multidisciplinare, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento e del singolo professionista, in linea con gli obiettivi aziendali, compatibili con il budget per la formazione dipartimentale assegnato. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella B), parte integrante del presente documento.

Gli elementi unificanti i tre livelli/obiettivi in cui è strutturato il PFA sono quelli di migliorare la qualità della risposta ai bisogni dei cittadini; per tutti e tre i livelli sono implementate tutte le tipologie formative previste da ECM.

Nelle Tabelle A-B-C vengono indicati n. 54 progetti formativi indicando per ciascuno:

- dipartimento proponente
- argomento /titolo iniziativa formativa
- target utenza
- tipologia formativa
- obiettivi formativi Ecm
- periodo di svolgimento/edizione/ore formative previste
- previsione spesa
- attività proposta
- Responsabile Scientifico

LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

I corsi di formazione che stanno in questa sezione **"obiettivi strategici"** hanno tutti l'impegno o almeno l'ambizione di essere per l'azienda la "formazione sostanziale, utile a contribuire allo sviluppo di sistema", quella che più contribuisce all'apprendimento organizzativo. Le aree di intervento sono ovviamente quelle di maggior interesse nel Piano aziendale delle azioni per le quali la formazione può dapprima contribuire a diffonderne obiettivi e cultura per poi preparare gli operatori a far fronte a nuove organizzazioni di servizi. Uno degli indirizzi è stato quello di focalizzare l'attenzione su tematiche relative all'emergenza sanitaria con particolare riferimento a corsi quali :

- evento formativo rivolto ad operatori deputati alla somministrazione del vaccino anti COVID -19;
- la gestione dei rischi corruttivi corso FAD;
- progetto formativo relativo trasmissione dell'infezione e Dispositivi di Prevenzione individuale DPI;
- evento formativo sulla medicina di Genere;
- evento sulla sicurezza delle cure nella diade neonato-madre;
- Appropriatezza prescrittiva note AIFA ed indirizzi regionali;
- Centrale operativa territoriale e percorsi innovativi

- Corso HIV 2022;
- Assistenza infermieristica e cronicità
- Utilizzo pratico di uptodate: un sistema di supporto decisionale in ambito clinico
- Le gare d'appalto
- Percorsi fast-track

Altre tematiche di importanza strategica sono quelle sulla sicurezza del paziente e degli operatori e sulla gestione del rischio clinico, tale ambito mira ad applicare una metodologia appropriata nella pratica professionale per identificare i rischi clinici ed i relativi determinanti nello specifico contesto professionale o riconoscere e segnalare gli eventi avversi e i near misses e/o scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli eventi avversi nelle attività cliniche.

Il piano contempla "obiettivi obbligatori" dedicato prevalentemente all'acquisizione e sviluppo di competenze trasversali, che si esprimono con comportamenti attesi dall'organizzazione e che quindi devono essere patrimonio di tutti a prescindere dal ruolo, responsabilità settore di lavoro. Il catalogo relativo ai "**corsi obbligatori**" raccoglie iniziative anche brevi di aggiornamento rivolte a tutti coloro che sono interessanti a percorsi nelle aree:

- CORSI relativi all'Emergenza, con sviluppo di competenze di base e avanzate per adulto e pediatrico;
- CORSO NLSD (Newborn Life Support)
- CORSO EPALS
- CORSO ALS- PTC
- CORSO emergenze ostetriche in sala parto
- CORSO Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- CORSO Neoassunto;
- CORSO Radioprotezione;
- CORSO Antincendio
- Corso Triage
- CORSO gas medicinali
- CORSO radioesposti
- CORSO sul Piano Pandemico

Il piano della Formazione genera il 44% dei suoi volumi di attività formativa, con "**obiettivi Dipartimentali**" la maggior parte di questa formazione viene progettata e organizzata a partire dalle proposte contenutistiche dei professionisti attivi nei dipartimenti, raccoglie iniziative quali:

- PDTA sulle emergenze endoscopiche nel DEA;
- DMT Liver unit patologie oncologiche epatiche, e imaging epatico nella risposta alla terapia oncologica
- Buone pratiche cliniche all'interno dei dipartimenti, ruolo infermieristico nei vari setting assistenziali;
- Prevenzione infezioni del sito chirurgico;
- Riorganizzazione delle sale operatorie, aspetti tecnici e integrazione funzionale;
- Presa in carico del paziente in sicurezza, comunicazione efficace e ricerca;
- Aggiornamento normativo sui sistemi sanzionatori in materia di sicurezza alimentare
- Corsi sulla Comunicazione efficace per garantire una migliore gestione del paziente ed avere una ricaduta di qualità sull'utenza
- La cardiocografia intrapartum e fuori travaglio
- Sistema ICF per la redazione di diagnosi funzionali dei minori disabili
- Inserimento degli OSS nel contesto sanitario, sviluppo di protocolli e procedure condivise
- Percorso a tappe per migliorare la sicurezza dei pazienti;
- Monitoraggio e telemedicina: ipotesi e proposte organizzative
- Centrale operativa territoriale e percorsi innovativi
- Piano nazionale ripresa e resilienza PNRR
- La pubblica amministrazione digitale etc..

CORSI STRATEGICI	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2022	Resp. Scientifico
	1	CORSO SICUREZZA NELLE CURE NELLA DIADE MADRE-NEONATO RIEDUZIONE	TUTTE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GENNAIO SETTEMBRE 2022 - 6 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	200	Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Corona /Dr. Sanguineti
	2	METODOLOGIA PER L'ANALISI, LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI SULLA BASE DEL PNA 2019 E DELLE LINEE GUIDA ANAC ASI 3	RPCT E DIRIGENTI INTERESSATI AL PROCESSO GESTIONE DEL RISCHIO	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO GIUGNO 2022 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	1000	Dr.ssa Graverini Barbara
	3	APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA NOTE AIFA ED INDIRIZZI REGIONALI	MEDICI-FARMACISTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 25	MAGGIO - LUGLIO 2022- 4 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONE	200	Dr.Sarteschi Alessandro
	4	COT (centrale operativa territoriale) E PERCORSI, STRUMENTI INNOVATIVI	OPERATORI DEL DIP. CURE PRIMARIE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	APRILE - GIUGNO 2022 12 ORE FORMATIVE 10 EDIZIONI	250	Dr.ssa Massei

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2022

TABELLA A

5	CORSO HIV 2022 (aut. 385/2019 - FONDI DEDICATI ASL 35.000,00)	MEDICI/INFERMIERI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE-DICEMBRE 2022 - 12 ORE FORMATIVE 3 EDIZIONE	0	Dr.ssa Artioli Stefania
6	PROCESSO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (PARTENDO DALLA LEGISLAZIONE SANITARIA NAZIONALE E REGIONALE, FINO ALLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE)	PO/COORDINATORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 35	MARZO - SETTEMBRE 2022 - 12 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	2700	Dr. Piu Franco
7	PERCORSI FAST TRACK PER LE STRUTTURE COMPLESSE	MEDICI/COORD. INFERMIERISTI CI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - GIUGNO 2022 - 2 ORE FORMATIVE - 5 EDIZIONI	0	Dott. Sicuteri Manuele
8	EVENTO FORMATIVO RIVOLTO AI DEPUTATI LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI SARS-COV2	MEDICI/INFERMIERI/OSS/AMM.VI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GENNAIO - DICEMBRE 2022 - 2 ORE FORMATIVE - 12 EDIZIONE	0	Dr.ssa La Regina/ Dr.ssa Simoni /Dr. Sarteschi
9	PROGETTO SPERIMENTALE ALISA PER LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DI INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA LIS E VIDEO INTERPRETARIATO A DISTANZA	PERSONALE DIPENDENTE DEL FRONT OFFICE	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO-DICEMBRE 2022 - 10 ORE - 3 EDIZIONI	2250	Dr.ssa Massei/ Dr.ssa Agnolucci

**DIREZIONE
AZIENDALE**

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2022

TABELLA A

10	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE	Medici, Infermieri; Farmacisti del Dip. Materno Infantile /Oologico/SC Farmaceutica Territoriale (80 persone)	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -12 ORE - 4 EDIZIONI	5000	Dr.Aschele /Dr. Scolaro/Dr.ssa Corona/Dr.ssa Sanguinetti/Dr.Sarteschi
11	PRIMARY NURSING	PERSONALE DIPENDENTE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -10 ORE - 2 EDIZIONI	4000	Dr. Franco Piu
12	LE GARE DI APPALTO	PERSONALE DIPENDENTE DEL DIP. TECNICO AMMINISTRATIVO E SANITARIO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -4 ORE -2 EDIZIONI	1000	Dr.ssa Ratano Francesca/Dr. Lugli Marco
13	CORSO ALL'UTILIZZO PRATICO DI UPTODATE : UN SISTEMA DI SUPPORTO DECISIONALE IN AMBITO CLINICO -	PERSONALE SANITARIO	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -4 ORE -1 EDIZIONI	200	Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Barbieri
14	MEDICINA DI GENERE: LINEE GUIDA PROTOCOLLI DISPONIBILI IN AMBITI NAZIONALE E INTERNAZIONALE SULL' INQUADRAMENTO MEDICO, PSICHIATRICO, PSICOLOGICO DELLE PERSONE CON VARIANZA DI GENERE	MEDICI/INFERMIERI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 17	GIUGNO - DICEMBRE 2022 6 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	1800	Dr.ssa Barbieri /Dr.ssa La Regina
COSTI TOTALI						18600	

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2022

TABELLA A

	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE	Medici, Infermieri; Farmacisti del Dip. Materno Infantile /Ocologico/SC Farmaceutica Territoriale (80 persone)	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -12 ORE - 4 EDIZIONI	5000	Dr.Aschele /Dr. Scolaro/Dr.ssa Corona/Dr.ssa Sanguinetti/Dr.Sarteschi
10							
11	PRIMARY NURSING	PERSONALE DIPENDENTE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -10 ORE - 2 EDIZIONI	4000	Dr. Franco Piu
		PERSONALE DIPENDENTE DEL DIP. TECNICO AMMINISTRATIVO E SANITARIO					
12	LE GARE DI APPALTO		RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -4 ORE -2 EDIZIONI	1000	Dr.ssa Ratano Francesca/Dr. Lugli Marco
	CORSO ALL'UTILIZZO PRATICO DI UPTODATE : UN SISTEMA DI SUPPORTO DECISIONALE IN AMBITO CLINICO -	PERSONALE SANITARIO	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -4 ORE -1 EDIZIONI	200	Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Barbieri
13							
	MEDICINA DI GENERE: LINEE GUIDA PROTOCOLLI DISPONIBILI IN AMBITI NAZIONALE E INTERNAZIONALE SULL' INQUADRAMENTO MEDICO, PSICHIATRICO, PSICOLOGICO DELLE PERSONE CON VARIANZA DI GENERE	MEDICI//INFERMIERI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 17	GIUGNO - DICEMBRE 2022 6 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	1800	Dr.ssa Barbieri /Dr.ssa La Regina
14							
COSTI TOTALI	14					18600	

DIPARTIMENTO O PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2022	Responsabile Scientifico
DIPARTIMENTO MEDICO	1	CONTESTUALIZZAZIONE DEL RUOLO INFERMIERISTICO NEI VARI SETTING ASSISTENZIALI	INFERMIERI DEL DIP. MEDICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 1	MARZO DICEMBRE 2022 -20 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	3000	Dr.ssa Artioli /Dr.ssa Seroni
	1	IL PANORAMA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA SALUTE MENTALE: TEORIA E CLINICA	MEDICI-INF. PSICOLOGI/E DUCATORI, ASS. SOCIALI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GIUGNO DICEMBRE 2022 -12 ORE FORMATIVE - 2 GIORNATE EDIZIONE 2	2800	Dr.ssa Ceglie
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE SERT	2	SISTEMA ICF PER LA REDAZIONE DI DIAGNOSI FUNZIONALI DEI MINORI DISABILI	FIGURE PROFESSIONALI DELLA NPJ	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 22	FEBBRAIO - DICEMBRE 2022 - 1 EDIZIONE	3000	Dr. Giovannoni /Dr. Ferrari Fabio/Dr.ssa Ceglie
	1	LA GESTIONE DEI DATI SANITARI IN AMBIENTE DIGITALE	DIP. TECNICO/AMMINISTRATIVO O DIRIGENZA E COMPARTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	APRILE MAGGIO 2022 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	5000	Dr. Ciarmiello /Dott. Sicuteri
DIPARTIMENTO SERVIZI	2	"DMT LIVER UNIT. APPROFONDIMENTO E CONDIVISIONE DI SCELTE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE EPATICHE: CARCINOMA EPATO CELLULARE (EBN) -	20 MEDICI COINVOLTI NEI DMT DEL DIP. SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - GIUGNO 2022 - 12 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONI	600	Dr. Ciarmiello /Dr. Stefanini

**OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE - 2022**

02/03/2022

DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE		LINEE GUIDA ERC 2021, IN TEMA DI GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO IN ETA' NEONATALE, PEDIATRICA, ADULTA , AGGIORNAMENTO ALLE LINEE GUIDA ITALIANE SULLA GESTIONE DEL TRAUMA GRAVE	160 MEDICI E INFERMIERI AFFERENTI AL DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2022 - 16 ORE DICUI 12 IN PRESENZA E 4 ORE IN SIMULAZIONE- 3 EDIZIONI	400	Dr.ssa Sani /Dr.ssa Gianetti/ Dr.ssa Di Marco
DIPARTIMENTO CHIRURGICO		LA GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI CENTRALI E MIDLINE (pratiche cliniche quotidiane sugli accessi vascolari a breve, medio termine)	20 INFERMIERI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO DICEMBRE 2022 - 5 ORE FORMATIVE - EDIZIONE 1	400	Dr. Berti Stefano/Dr.Checca cci
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO		LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE (OBIETTIVI STRATEGICI 10)	PROFESSIO NI SANITARIE DEL DIPARTIMEN TO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 7	MARZO- NOVEMBRE 2022- 8 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONI	200	Dr. Aschele/Scolaro/Dr. Dessanti
DIPARTIMENTO PREVENZIONE		UN SISTEMA QUALITA' PER IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE: PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE	PROFESSIO NI SANITARIE DEL DIPARTIMEN TO	RES/FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	MAGGIO - SETTEMBRE 2022- 1 EDIZIONE	250	Dr. Orlandi/Dr. Cappelli/Dr.ssa Barbieri
	2	AGGIORNAMENTO NORMATIVO SUI SISTEMI SANZIONATORI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	PROFESSIO NI SANITARIE DEL DIPARTIMEN TO	RES/FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 23	OTTOBRE DICEMBRE 2022- 1 EDIZIONE	250	Dr. Orlandi/Dr. Cappelli
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE		LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE (OBIETTIVI STRATEGICI 10)	INFERMIERI DEL DIPARTIME/O STETRICHE INF. PED. NTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	MARZO GIUGNO 2022 -8 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONI	200	Dr.ssa Corona /Dr Sanguinetti /Dr.ssa Angeloni //Dr.ssa Martinetti/Dr.ssa Cataldi
	2	LA CARDIOTOCOGRAFIA INTRAPARTUM E FUORI TRAVAGLIO	INFERMIERI DEL DIPARTIME/O STETRICHE INF. PED. NTO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - GIUGNO 2022-30 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	200	Dr.ssa Corona /Dr Sanguinetti /Dr.ssa Angeloni //Dr.ssa Martinetti/Dr.ssa Cataldi

		EMERGENZE OSTETRICHE:SIMULAZIONE EMERGENZA IN SALA PARTO	MEDICI/INFERMIERI/ OSTETRICHE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO DICEMBRE 2022- 12 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	200	Dr.ssa Corona/Dr. Sanguinetti
	FARMACIA FARMACIA FARMACIA	LA COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA GESTIONE DEL PAZIENTE (OBIETTIVI STRATEGICI 10)	FARMACISTI- 9 COORDINAT ORI PROFESSIO NALI, 5 MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	OTTOBRE - DICEMBRE 2022 - 8 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	200	Dr. Sarteschi Alessandro
	PREVENZIONE MEDICINA AZIENDALE E	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ASL 5 SULLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (4 ore formative in aula a piccoli gruppi)	300 DIPENDENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	MARZO - DICEMBRE 2022- 4 ORE FORMATIVE - 10 EDIZIONI	250	Dr. Rinaldi/Dr.ssa Simonini
	PROFESSIONI SANITARIE	INSERIMENTO DEGLI OSS NEL CONTESTO SANITARIO: UN PERCORSO FORMATIVO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI PROTOCOLLI/PROCEDURE ATTIVITA' CONDIVISE	OSS	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	FEBBRAIO - GIUGNO 2022-12 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	2700	Dr.Piu Franco
	GOVERNO E RISCHIO CLINICO	PERCORSO A TAPPE PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI	REFERENTI RISCHIO CLINICO AZIENDALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	MAGGIO- GIUGNO 2022 - 13 ORE FORMATIVE 5 EDIZIONE	1900	Dr.ssa La Regina Micaela
	PIANIFICAZIONE ACCREDITAMENTO QUALITÀ,	AGGIORNAMENTO SULLE GUIDE DI TIROCINIO CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA E UNIGE	GUIDE DI TIROCINIO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.14	GIUGNO DICEMBRE 2022 - 6 ORE FORMATIVE - 3 EDIZIONI	2600	Dr.ssa Barbieri
	1	MONITORAGGIO E TELEMEDICINA:IPOTESI E PROPOSTE ORGANIZZATIVE	OPERATORI DEL DIP. CURE PRIMARIE	RES/FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.9	MAGGIO - NOVEMBRE 2022 -6 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Massei

DIPARTIMENTO
CURE PRIMARIE

corso da valutare e inserire in programmazione sulla base della disponibilità organizzativa

CORSI OBBLIGATORI	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione e Spesa 2022	Respon.Scientifico
	1	CORSO PBLs-D PEDIATRICO PER OPERATORI SANITARI (BLS- D PEDIATRICO)	36 TUTTE LE PROFESSIONI I SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2022 3 EDIZIONI - 9 ORE FORMATIVE -	3200	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio
	2	CORSO SICUREZZA PER DIRIGENTI DI STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORI SS.CC.	RES/FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	FEBBRAIO - DICEMBRE 2022 1 EDIZIONI - 8 ORE FORMATIVE	5200	Dr.Rinaldi Alessandro
	3	CORSO BLS-D PER OPERATORI SANITARI E VACCINATORI (BLS- D)	168 TUTTE LE PROFESSIONI I SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	DICEMBRE 2022 12 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE	8000	Dr. Sani /Dr. Ferrari Fabio
	4	CORSO ALS – ADVANCED LIFE SUPPORT IRC	18 TUTTE LE PROFESSIONI I SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO- APRILE 2022 2 GG - 20 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE (18 DISCENTI)	7500	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio/
	5	RIEDIZIONE CORSO NEOASSUNTO PER GLI OPERATORI	DIPENDENTI ASSUNTI GENNAIO - DICEMBRE 2021	RES/FAD	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 17	MARZO - DICEMBRE 2022 -1 EDIZIONI 4 ORE FORMATIVE	200	Dr.ssa Graverini/Dr.ssa Olivieri/Dr.Rinaldi /Dr. Simonini/Dr.Ambr osino

OBIETTIVI OBBLIGATORI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE - 2022

TABELLA C

6	TERZO MODULO "LAVORARE IN BENESSERE CONOSCERE IL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO"	20 INFERMIERI /MEDICI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	GENNAIO - DICEMBRE - 2022 - 8 ORE FORMATIVE EDIZIONE 1	1900	Dr. Paita/Dr.ssa Simonini/Dr.ssa Benacci/Dr. Rinaldi/Dr. Aiello
7	CORSO PTC ADV – PREHOSPITAL TRAUMA CARE IRC	12 DIPENDENTI DEL DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2022-20 ORE -1 EDIZIONI	3750	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio
8	CORSO DI FORMAZIONE QUINQUENNALE OBBLIGATORIO IN MATERIA DI RADIOPROTEZIONE: "Accertamento e acquisizione delle conoscenze radioprotezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico"	160 DIPENDENTI RADIOESPO STI	RES/FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	APRILE NOVEMBRE 2022 - 8 ORE FORMATIVE 4 EDIZIONI	200	Dr. Ciarniello/Dr.ssa Foppiano
9	RIEDIZIONE CORSO GESTIONE DELL'INFEZIONE DA SARS-COV2-FOCUS SULL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	OPERATORI SANITARI	RES/FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 17	GENNAIO DICEMBRE 2022 - 4 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Pinelli/Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Barbieri
10	RIEDIZIONE CORSO TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI DPI	OPERATORI SANITARI	RES/FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	GENNAIO DICEMBRE 2022 - 4 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Simonini/Dr.ssa La Regina /Dr. Rinaldi /Dr.ssa Barbieri
11	CORSO EPALS (European Paediatric Advanced Life Support)	24 DISCENTI DIP MATERNO INFANTILE E DIP EMERGENZA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO DICEMBRE 2022- 20 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	7800	Dr.ssa Corona /Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio

**DIREZIONE
AZIENDALE**

OBIETTIVI OBBLIGATORI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE - 2022

TABELLA C

12	CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	200 DIPENDENTI ASL 5	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO DICEMBRE 2022- 8 ORE FORMATIVE - 10 EDIZIONI	200	Ing Macchi/ Arch. Ambrosino
13	CORSO NLSD (Newborn Life Support - assistenza al neonato nei primi 10-20 minuti dopo la nascita)	72 DISCENTI DIP MATERNO INFANTILE E DIP EMERGENZA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GENNAIO DICEMBRE 2022- 8 ORE FORMATIVE - 6 EDIZIONI	11400	Dr.ssa Corona /Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio
14	CORSO TRIAGE	PERSONALE DIPENDENTE	RES/FAD/B LENEDED	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 -8 ORE -1 EDIZIONE	13000	Dr.ssa Sani/Dr.ssa Corona /Dr. Bastrieri/Dr. Staffiere
15	PIANO PANDEMICO	DIRETTORI SC/SSD/PO/C COORDINATO RI PROFESSION ALI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 4 ORE -2 EDIZIONE	200	D.ssa La Regina
16	DIFFUSIONE DEL PIANO PANDEMICO	TUTTI I DIPENDENTI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 4 ORE -1 EDIZIONE	200	D.ssa La Regina
17	CORSO RADIOESPOSTI ai sensi dell'art. 111 del D.Lgvo 101/20.	TUTTI I DIPENDENTI RADIOESPO STI (150)	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO- DICEMBRE 2022 4 ORE -3 EDIZIONE	200	Dr. Ciarmiello/Dr.ssa Foppiano
18	FORMAZIONE E-LEARNING GAS MEDICINALI	PERSONALE DEDICATO ALLA GESTIONE DEI GAS MEDICINALI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GENNAIO - GIUGNO 2022 - 4 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	200	Dr. Sarteschi/ Dott. Macchi/ Dr. Colotto
18	COSTI TOTALI					63650	